



ATS Brianza



Pr. 0080700/20 del 25/11/2020  
Classificazione 2.3.5  
IPA: ATSMB AOO: ATSMB-MB

All'Autorità Procedente per la V.A.S.  
del Comune di CONCOREZZO  
**Arch. Marco Mauro Poletta**

All'Autorità Competente per la V.A.S.  
**Arch. Elisabetta Della Giovanna**

Trasmessa via pec

**OGGETTO:** valutazione documentazione inviata a seguito di Delibera Consiliare di adozione della variante generale del Piano di Governo del Territorio del Comune di Concorezzo. **Trasmissione contributo ATS.**

A seguito della messa a disposizione della documentazione relativa all'adozione della variante del PGT trasmessa con la nota recante prot. ATS n. 58533 del 09/09/2020;

- **esaminata** la documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione mediante il link comunicato nella nota di richiesta;
- **richiamato** il parere espresso nella seconda conferenza di servizi con la nota recante prot. ATS n 16214 del 28/02/2020;
- **preso atto** che i contributi forniti da questa Agenzia con precedente parere non sono stati recepiti ed integrati nei nuovi documenti messi a disposizione;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia si ribadiscono i contributi già espressi con la precedente nota ATS n 16214 del 28/02/2020.

Si segnala inoltre che considerato che per l'attività di cessione dei Centri di telefonia in sede fissa la vigente normativa non prevede valutazioni preventive da parte della ATS inoltre la LR n.8 del 2007 è stata abrogata, pertanto dovrà essere riformulato il quarto capoverso del paragrafo 8, del comma 5 dell'art. 6 del documento "RRO2 Normativa di Piano" pertanto tale riferimento dovrà essere eliminato.

In merito alla protezione dalla esposizione al gas radon della popolazione, si invita a riportare i riferimenti della nuova norma di riferimento, il D.Lgs n. 101 del 31/07/2020, nonché di prevedere l'inserimento del capitolo già proposto all'interno del documento condiviso l'ANCI per la futura proposta di Regolamento Edilizio Tipo Regionale, e le ATS della Lombardia, aggiornato con le nuove disposizioni legislative in materia di radioprotezione, da inserire all'interno del Regolamento Edilizio Comunale vigente, che qui si allega.

## Prescrizioni costruttive per l'adozione di misure di prevenzione del rischio gas radon

1. Per la progettazione di interventi per la prevenzione e mitigazione dall'esposizione al gas radon atti a contenere le concentrazioni medie annue negli ambienti confinati, va fatto riferimento alle "Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor" approvate con decreto della Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia n. 12678 del 21/12/2011 e ss.mm.ii..
2. Le misure delle concentrazioni di radon presenti negli edifici destinati a permanenza di persone sono effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia di radioprotezione di cui al D.Lgs. 101/20 e delle norme tecniche per di applicazione ed essere eseguite dai servizi ivi individuati.  
Gli esiti delle misure dovranno rispettare i valori dei livelli di riferimento per la concentrazione media annua di radon indoor previsti dal D.Lgs. 101/20.
3. Tutte le opere di nuova costruzione, nonché gli interventi sul patrimonio edilizio esistente comportanti la demolizione con ricostruzione, la ristrutturazione integrale di edifici, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria ed i cambi d'uso con opere che coinvolgano le strutture di locali a contatto, anche parziale, con il terreno, qualora i medesimi siano da destinare in qualsiasi modo alla permanenza di persone, sono progettati e realizzati con criteri costruttivi tali da conseguire la riduzione dell'esposizione al radon nonché il rispetto dei limiti normativi.  
Nei nuovi edifici va garantita anche l'uniforme ventilazione dei locali posti al piano cantina o del vespaio aerato.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA

Copia cartacea e originale digitale  
Sede legale e territoriale: Viale Firenze 2 - 20900 Monza, C.F. 09314190269  
Sede territoriale di Lecco: C.so G. Alberto 120 - 23900 Lecco  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. n. 70 del 29/11/2020 (L. 51) Tipo : E  
protocollo@pec.ats-brianza.it



ATS Brianza

Altresì, deve essere adottata almeno una soluzione costruttiva finalizzata al contenimento dell'accumulo di radon all'interno dei locali e, ove tecnicamente realizzabile, deve essere prevista la possibilità di installare sistemi di rimozione, qualora si rendessero necessari, successivamente alla realizzazione dei lavori.

La tipologia e la complessità delle soluzioni da adottare tiene conto delle informazioni al momento disponibili sulla probabilità di avere elevate concentrazioni di radon indoor nel territorio considerato, pubblicate sul sito web di ARPA Lombardia.

E' fatta salva la predisposizione dell'attestazione prevista dall'art. 3 comma 3 della L.R. 7/2017 e ss.mm.ii.

4. Nei cambi d'uso senza opere di locali da destinare alla permanenza di persone con pavimentazione o parete a contatto anche parziale con il terreno, è necessario effettuare misure delle concentrazioni di radon, i risultati delle quali sono da allegare alla richiesta del titolo abilitativo.

L'esecuzione di tale misura non esclude l'esecuzione di misure di lunga durata, da effettuarsi in seguito all'occupazione dei locali. Qualora non fossero rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente, per le specifiche destinazioni d'uso, devono essere effettuati interventi di bonifica edilizia.

La verifica di efficacia degli interventi realizzati è effettuata al termine dei lavori mediante misure di concentrazioni di radon.

5. La conformità del progetto e degli interventi realizzati conformemente alle "Linee Guida per la prevenzione delle esposizioni al gas radon in ambienti indoor" è asseverata dal progettista, in fase di presentazione del progetto, e dal direttore dei lavori, all'atto di presentazione della S.C.I.A. per l'agibilità.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, con la presente nota si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.S.D.  
Salute e Ambiente  
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento e di U.O.S.D.: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805

Pratica trattata da: T.D.P. Maurizio Leuzzo - tel. 0362.304807 - Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805